



A.O.R.N.
“AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI”
Monaldi-Cotugno-CTO
NAPOLI

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA MEDIANTE BUONI
PASTO ELETTRONICI DA DESTINARE AI DIPENDENTI
DELL’AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
MONALDI – COTUGNO – CTO
DI NAPOLI**

febbraio 2017

INDICE

- art. 1 – Oggetto dell'appalto**
- art. 2 – Durata del contratto**
- art. 3 – Caratteristiche della rete degli esercizi convenzionati**
- art. 4 – Obblighi relativi alla gestione del rapporto con gli esercenti**
- art. 5 – Indicazioni minime per l'esecuzione del servizio**
- art. 6 – Documentazione ed obblighi dei concorrenti**
- art. 7 – Criterio di aggiudicazione**
- art. 8 – Deposito cauzionale provvisorio e definitivo**
- art. 9 – Modalità di stipula del contratto e spese correlate**
- art. 10 – Obblighi relativi alla gestione del rapporto con gli esercenti**
- art. 11 – Penali**
- art. 12 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia**
- art. 13 – Fatturazione e pagamento**
- art. 14 – Sospensione, risoluzione e recesso del contratto**
- art. 15 – Divieto di cessione del contratto e subappalto**
- art. 16 – Controversie**
- art. 17 – Norme generali**

art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha ad oggetto la disciplina del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronici (di seguito BPE) da erogarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera dei Colli (di seguito A.O.).

Il buono pasto è a valore e dà diritto al possessore di acquistare alimenti fino al raggiungimento del valore nominale del BPE stesso.

Il valore nominale di base del buono pasto è di euro 5,16 (cinque/16), IVA compresa.

L'erogazione del servizio dovrà avvenire, mediante una rete di esercizi convenzionati con il fornitore del servizio, dietro presentazione dei buoni pasto elettronici.

La fornitura ammonta a circa 365.000 buoni/anno.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 3.621.924,00, IVA esclusa.

Tale fabbisogno è puramente indicativo e potrà variare in base alle effettive esigenze dell'A.O. e il fornitore è tenuto ad adeguarsi agli stessi prezzi, patti e condizioni.

A fronte di richieste in diminuzione della fornitura l'impresa aggiudicataria (di seguito fornitore) non potrà avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti.

Art. 2 – Durata del contratto

Il contratto avrà la validità di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data del 01.01.2017.

Sarà facoltà dell'A.O. procedere alla proroga del contratto stesso per il tempo necessario al perfezionamento delle procedure concorsuali per il rinnovo dell'affidamento. In tale eventualità la ditta è tenuta a fornire agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 3 – caratteristiche della rete degli esercizi convenzionati.

Il fornitore si obbliga a mettere a disposizione del personale designato dall'A.O. (utenti) una rete di esercizi (ristoranti, trattorie, self service, bar, alimentari, supermercati, etc.), presso i quali dovrà essere garantita la fruizione, fino al valore nominale del buono pasto, di generi alimentari di buona qualità organolettica.

Il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto deve essere erogato, fermo restando il possesso del riconoscimento ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Art. 4 - Obblighi relativi alla gestione del rapporto con gli esercenti

I rapporti con gli esercizi convenzionati sono intrattenuti esclusivamente dal fornitore del servizio, il quale deve, pertanto, vigilare sul corretto svolgimento del servizio da parte degli stessi, ed adottare, nei confronti degli esercenti, tutti i necessari accorgimenti affinché gli stessi forniscano il servizio nel pieno rispetto delle norme di settore e del presente capitolato.

L'Amministrazione dell'A.O. deve ritenersi esonerata da qualsivoglia responsabilità.

Il fornitore garantisce che gli esercizi convenzionati, nell'ambito dell'espletamento del servizio, siano in regola con la normativa di riferimento per l'attività svolta con particolare riguardo a quella igienico-sanitaria. Pertanto, solleva l'A.O. da ogni responsabilità per eventuali danni subiti dagli aventi diritto all'utilizzo dei buoni pasto.

L'A. O. non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e il fornitore si impegna a tenere l'Ente esonerato ed indenne da ogni pretesa.

Il fornitore è tenuto ad assicurare che gli esercizi convenzionati non pongono nessun vincolo, se non quello relativo all'acquisto di generi alimentari, per la spendibilità dei buoni per un importo pari al valore nominale del buono stesso.

L'A.O. al verificarsi della situazione di cui sopra, su segnalazione degli utenti, provvederà ad informare il fornitore che è tenuto alle opportune verifiche e azioni consequenziali, che potrebbero comportare anche la revoca della convenzione.

L'A.O. è manlevata da qualsiasi pretesa da parte dell'esercente e l'utilizzo dei buoni pasto non può dare luogo al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti dell'Ente o dei fruitori dei buoni.

Il fornitore deve garantire che i buoni pasto comportano l'obbligo da parte del titolare di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del buono ed il maggior costo della consumazione richiesta.

Art. 5 - Indicazioni minime per l'esecuzione del servizio

Fermo restando che le modalità di esecuzione del servizio sono quelle proposte dal fornitore nell'offerta tecnica, quelle di seguito indicate costituiscono delle condizioni minime che dovranno essere assicurate.

L'aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà convenzionare nelle aree interessate al servizio un numero minimo di esercizi come da tabella seguente:

aree interessate al servizio	numero minimo di esercizi
Comune di Napoli	20
Area Napoli nord	3
Area Napoli nord-ovest	10
Area Napoli nord-est	3
Area vesuviana	5
Area nolana	2
Area flegrea	3
Penisola sorrentina	2

Si riporta di seguito la cartina della città metropolitana di Napoli per l'esatta identificazione delle aree in cui devono essere presenti gli esercizi convenzionati.



E' richiesta altresì la presenza di almeno un esercizio convenzionato nel territorio del comune degli altri capoluoghi di provincia della Regione Campania.

L'aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto dovrà altresì convenzionare gli esercizi presenti nelle strutture dell'A.O. e precisamente i 2 punti ristoro presenti nell'Ospedale V. Monaldi e il punto ristoro presente nell'Ospedale CTO, gestiti in rapporto concessorio da imprese private.

Il fornitore sarà tenuto, per casi eccezionali definiti dall'A.O., ad assicurare la fornitura di buoni in forma cartacea.

In fase di esecuzione del contratto il numero di esercizi convenzionati potrà variare solo in aumento e non potrà essere ridotto.

Il fornitore deve definire l'elenco degli esercizi convenzionati preliminarmente alla sottoscrizione del contratto e rendere fruibili da parte degli utenti gli aggiornamenti, con evidenza delle disdette e delle integrazioni.

Il servizio dovrà essere realizzato attraverso la messa a disposizione di un'infrastruttura tecnologica e di card personali, ricaricabili mensilmente, con caratteristiche indicate nel progetto offerta, fornite gratuitamente agli aventi diritto individuati dall'A.O.

Ogni singola card deve riportare:

- nome, cognome, matricola del dipendente intestatario;
- la ragione sociale della Azienda Ospedaliera Dei Colli;
- la ragione sociale e il Codice fiscale della società di emissione;

Ulteriori elementi da riportare sulle card saranno concordati prima della consegna delle medesime.

La card emessa dal fornitore deve essere utilizzata, dai dipendenti della A.O., esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa e, precisamente:

- non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo;
- non è cedibile a terzi.

Il fornitore, nella progettazione del servizio, deve considerare che l'Azienda ha 3 sedi operative (Presidi Ospedalieri).

Nella fase transitoria di avvio del servizio, potrà essere richiesta ancora la distribuzione cartacea in attesa di avvio definitivo della nuova procedura. In tale eventualità, il fornitore è tenuto ad adempiere alla fornitura dei ticket in forma cartacea senza costi aggiuntivi a carico dell'A.O.

Il fornitore provvederà a consegnare le card presso il Servizio Personale dell'A.O. secondo le modalità indicate nella prima richiesta di approvvigionamento. La consegna delle card dovrà essere effettuata entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla ricezione della prima richiesta di approvvigionamento.

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di card di nuova emissione (in caso di smarrimento o di furto o di nuovi utilizzatori), il fornitore provvederà a consegnare, senza oneri aggiuntivi, le card di successiva emissione entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta medesima.

Nel caso di furto o smarrimento della card sarà onere dell'A.O. comunicare tempestivamente al fornitore tale circostanza ed il fornitore provvederà a bloccare la card entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima.

I buoni pasto devono avere un termine temporale per l'utilizzo da indicare nell'offerta tecnica e quelli scaduti potranno essere restituiti dall'A.O. con conseguente emissione di nota di credito da parte del fornitore.

L'A.O. ordinerà, mensilmente, la quantità di buoni nominativi. Gli ordini saranno formulati secondo le modalità da rappresentare nell'offerta tecnica.

Il fornitore provvederà a ricaricare ciascuna card del relativo numero di buoni pasto del valore nominale indicato nella richiesta di approvvigionamento.

La ricarica delle card dovrà essere effettuata nel caso della prima richiesta entro 5 giorni lavorativi dalla conferma da parte dell'A.O. della ricezione delle card, nel caso di richieste di approvvigionamento successive entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta trasmessa dall'A.O.

Qualora, a seguito di leggi, regolamenti, accordi sindacali, il valore facciale del buono venisse modificato, lo sconto in percentuale offerto rispetto al valore nominale dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito.

In tal caso il fornitore dovrà continuare a erogare il servizio alle medesime condizioni previste nel contratto. Sarà cura del fornitore aggiornare le card con il nuovo valore nominale.

Il servizio non potrà essere interrotto per nessuna ragione.

Il fornitore non può sospendere il servizio per sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante. La sospensione unilaterale del servizio da parte del fornitore e costituisce inadempienza grave tale da motivare la risoluzione del contratto.

Art. 6 – Obblighi correlati all'espletamento del servizio

Il personale addetto al servizio appaltato dovrà essere regolarmente assunto alle dipendenze del fornitore.

Il fornitore si obbliga a garantire l'applicazione della disciplina del personale assunto alle proprie dipendenze, al quale dovrà applicare condizioni non inferiori a quelle previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori delle imprese esercenti i servizi oggetto del presente capitolato, nonché a quelle previste dagli accordi regionali o provinciali.

Per quanto attiene la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità rimane a carico del fornitore. Al riguardo, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, il fornitore provvede, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

art. 6 - Documentazione e obblighi dei concorrenti

Per l'ammissione alla gara le imprese dovranno far pervenire tutta la documentazione prevista dal bando e dal disciplinare di gara.

La ditta partecipante alla gara dovrà presentare, a pena di esclusione, un'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, contenente l'illustrazione dettagliata delle modalità organizzative, tecniche ed operative con cui il concorrente intende eseguire il servizio oggetto della gara.

L'offerta tecnica è composta da una dichiarazione in cui il concorrente deve esprimere:

- 1) la percentuale massima di commissione (espressa in valore assoluto e con due decimali dopo la virgola) che si impegna a non superare con riferimento agli esercizi che accettano i buoni pasto oggetto del presente appalto
- 2) i termini di pagamento agli esercenti distinti per gli esercizi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 3 del capitolato che accettano i buoni pasto oggetto del presente appalto.

L'offerta tecnica si compone altresì di un progetto tecnico in cui è esplicitato il modello organizzativo del servizio di BPE, con cui ciascun concorrente rappresenta come intende realizzare il servizio sostitutivo mensa, attraverso un'offerta migliorativa rispetto ai requisiti minimi previsti.

Il progetto tecnico deve essere strutturato nel modo seguente, e sviluppare dettagliatamente i seguenti elementi:

sez.	descrizione	sviluppo
1	Organizzazione del servizio: architettura del sistema	Il concorrente deve descrivere lo schema di funzionamento complessivo del sistema adottato per l'erogazione del servizio di BPE. Per schema di funzionamento si intende il disegno complessivo del sistema che si intende realizzare in termini di infrastruttura tecnologica, database delle informazioni e modalità di scambio dati, sistema di ricarica delle card, rete dei dispositivi di lettura, cassa virtuale e fatturazione.
2	Organizzazione del servizio: ciclo attivo	In questa sezione il concorrente deve descrivere per ciascuna delle sotto indicate attività come intende organizzarsi al fine di fornire un supporto all'A.O. e agli utenti e assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali previsti (tempi di consegna, di ricarica e sostituzione delle card, resoconto dei pasti consumati e relativa fatturazione, scadenza e restituzione di buoni): 2.1) gestione della fase di personalizzazione del servizio; 2.2) richieste di approvvigionamento iniziale e successive; 2.3) implementazione della rete degli esercizi convenzionati; consegna e ricarica delle card, scadenza e restituzione dei buoni; 2.4) tipologia e modalità di consultazione delle informazioni disponibilità per profilo utente; 2.5) fatturazione e pagamenti.
3	Organizzazione del servizio: ciclo passivo	Il concorrente deve descrivere in questa sezione le seguenti attività previste nel servizio, finalizzate a fornire un supporto ai soggetti interessati e assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali previsti: 3.1) gestione della rete di esercizi convenzionati, dei dispositivi di lettura e delle transazioni; 3.2) fatturazione e pagamenti; 3.3) tipologia, organizzazione e modalità di consultazione delle informazioni disponibili per l'esercente.
4	Soluzioni alternative in caso di indisponibilità	In questa sezione il concorrente deve rappresentare la soluzione individuata per un'eventuale gestione sostitutiva in caso di

	del sistema o della card	indisponibilità del sistema o della card per consentire comunque la transazione.
5	Sicurezza del sistema e monitoraggio	In questa sezione il concorrente deve sviappare i seguenti aspetti: 5.1) sicurezza delle transazioni (trasferimento dei dati, procedure di blocco e remissione delle card, livelli di accesso al portale, ecc); 5.2) sistema di monitoraggio contenente il piano di controllo del servizio, comprensivo dei punti di controllo specifici, le azioni preventive volte ad eliminare possibili cause di malfunzionamento, le eventuali azioni correttive nel caso di errori e la gestione delle emergenze.

Il progetto tecnico non deve, complessivamente, superare le 20 pagine di formato A4 a singola facciata (nel caso di fronte retro n. 10 fogli A4). Per la parte scritta si richiede di utilizzare MS/Word, carattere Times New Roman, dimensione 12, margine 3 cm per lato ed interlinea doppia.

Dal computo delle 20 pagine sono esclusi eventuali schemi di riferimento, schede tecniche e immagini illustrative che devono costituire un allegato alla progetto tecnico.

Tutta la documentazione tecnica deve essere presentata possibilmente in un unico fascicolo, sistemato in modo tale che il singolo foglio non possa essere asportato.

Il progetto tecnico e gli allegati devono anche essere prodotti anche su supporto ottico (CD ROM) in formato pdf.

La documentazione tecnica deve riportare ogni indicazione utile per consentire l'esame di ciascun requisito oggetto di valutazione.

Il concorrente è tenuto a specificare le parti dell'offerta tecnica che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc. e che pertanto intende segretare.

Nessun riferimento a indicazioni di carattere economico, che consentano di ricostruire l'offerta economica prodotta, deve essere riportato nella documentazione tecnica, pena l'esclusione.

art. 7 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del d. lgs. 50/2016, valutabile sulla scorta delle indicazioni di seguito fissate.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base ai seguenti elementi di valutazione:

1. caratteristiche tecnico qualitative del servizio – 50,00 punti

2. ribasso sul valore nominale del buono pasto offerto – 50,00 punti

Il punteggio relativo all'elemento di valutazione delle caratteristiche tecnico qualitative verrà attribuito in base ai criteri e sottocriteri, per ciascuno dei quali è previsto uno specifico valore ponderale (punteggi e sub-punteggi), definiti nel prospetto seguente:

critério	descrizione	punteggio max		modalità di assegnazione	
1	Commissione sui buoni pasto agli esercizi		25,00	tabellare <i>Alla minor percentuale di commissione saranno assegnati 25,00 punti, alle altre secondo la seguente formula: punteggio = minor percentuale di commissione x 25,00/percentuale di commissione in esame.</i>	
2	Termini di pagamento agli esercizi		10,00	tabellare <i>termini di pagamento per tutta la durata del contratto degli importi dovuti ai titolari degli esercizi, per i BPE oggetto del presente appalto calcolati dalla data, indicata nel calendario dei pagamenti del fornitore, successiva alla consegna della fattura da parte degli esercenti:</i> 1) entro e non oltre 10 gg per gli esercizio di cui alla lett. a) dell'art. 3 e 25 gg per gli esercizi di cui alla lett. b) del medesimo art. = 10,00 punti 2) entro e non oltre 15 gg per gli esercizio di cui alla lett. a) dell'art. 3 e 30 gg per gli esercizi di cui alla lett. b) del medesimo art. = 5,00 punti 3) entro e non oltre 30 gg per gli esercizio di cui alla lett. a) dell'art. 3 e 60 gg per gli esercizi di cui alla lett. b) del medesimo art. = 0,00 punti	
3	Modello organizzativo del servizio di BPE	15		discrezionale	
3.1	Organizzazione del servizio: architettura del sistema				3,00
3.2	Organizzazione del servizio: ciclo attivo				3,00
3.3	Organizzazione del servizio: ciclo passivo				3,00
3.4	Soluzioni alternative in caso di indisponibilità del sistema o della card				3,00
3.5	Sicurezza del sistema e monitoraggio				3,00
	tot.		50,00		

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'A.O., procederà alla valutazione qualitativa, attribuendo a ciascun parametro un punteggio secondo le modalità di seguito indicate.

Se il criterio di assegnazione previsto nel prospetto è di tipo "tabellare", il punteggio sarà assegnato secondo la regola aritmetica definita in corrispondenza del relativo parametro.

Se il criterio di assegnazione previsto è di tipo "discrezionale", vale a dire che il punteggio è espressione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione Giudicatrice, per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi si seguirà la regola di seguito descritta.

La Commissione Giudicatrice esprimerà, di norma in maniera solidale e discrezionale, per ciascuno dei criteri di valutazione, un giudizio di merito, facendo ricorso alla seguente griglia di valutazione:

giudizio	indicatori per l'attribuzione del giudizio	coefficiente
ottimo	Questa valutazione si applica quando il servizio proposto supera ampiamente le attese della stazione appaltante ovvero rileva una qualità eccezionalmente elevata.	1,00
buono	Questa valutazione si applica quando il servizio proposto risponde ad una condizione più che adeguata rispetto a quella richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,75
sufficiente	Questa valutazione si applica quando il servizio proposto risponde ad una condizione minima richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una soddisfacente rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,50
non pienamente sufficiente	Questa valutazione si applica quando il servizio proposto risponde ad una condizione al di sotto del minimo richiesto dalla stazione appaltante ovvero presenta una scarsa rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,25
inadeguato	Questa valutazione si applica quando il servizio proposto è inadeguato rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante ovvero presenta una non rispondenza alle aspettative della stazione appaltante. Questa valutazione si applica anche nel caso di assenza di elementi o di elementi certi per la determinazione del punteggio.	0,00

I coefficienti associati ad ogni giudizio saranno, poi, moltiplicati per il valore rappresentato dal peso/punteggio previsto per quello stesso criterio dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui i Commissari, relativamente a uno o più criteri di valutazione intendano esprimere un giudizio di merito diverso, si procederà a calcolare la media dei coefficienti associati al singolo giudizio espresso.

La sommatoria dei valori così calcolati determinerà il punteggio di valutazione tecnica.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene il massimo punteggio stabilito, sarà effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto 50,00 p. e agli altri concorrenti un punteggio calcolato in applicazione della seguente formula:

$$Pt = \frac{P_{ti} \times 50}{P_{max}}$$

dove: *Pt* = punteggio tecnico; *P_{ti}* = punteggio tecnico della ditta presa in considerazione; *P_{max}* = punteggio più alto conseguito

2. Alla ditta che avrà formulato la percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto più alta saranno attribuiti punti 50,00; alle altre offerte punteggi inversamente proporzionali, calcolati in base alla seguente formula:

$$Pa = \frac{P_i \times 50,00}{P_{max}}$$

dove: P_u = punteggio da assegnare; P_i = percentuale offerta dalla ditta presa in esame; P_{max} = percentuale massima fra quelle offerte

Il calcolo del punteggio, sia tecnico che economico, sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza è compresa tra 5 e 9.

Sarà proposta l'aggiudicazione della gara in favore della ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascuno dei due elementi di valutazione previsti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Resta salva la facoltà per l'Azienda di non procedere all'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 95, comma 12, d. lgs. n. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'A.O. può decidere di non aggiudicare l'appalto nel caso in cui l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, d. lgs. 50/2016.

Nel caso di riscontrata partecipazione singola, ai fini della predetta valutazione di convenienza, il concorrente potrà essere obbligato a fornire i dati di aggiudicazione di analogo servizio presso altre strutture pubbliche e/o private secondo le indicazioni richieste dalla Stazione Appaltante.

Si rammenta che in tutti i casi in cui l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi forniti dalla impresa aggiudicataria oggetto di giudizio qualitativo, unitamente ai prezzi, costituiscono obbligo contrattuale.

art. 8 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo

A garanzia degli obblighi inerenti la partecipazione alla gara, tutti i concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Parimenti, a garanzia degli obblighi contrattualmente assunti, tutti i soggetti affidatari devono presentare una cauzione definitiva secondo le modalità indicate sempre nel disciplinare di gara.

art. 9 – Modalità di stipula del contratto e spese correlate

La stipulazione del contratto avverrà nella forma indicata dal disciplinare di gara.

Saranno a carico del Fornitore tutte le eventuali spese correlate alla stipulazione del contratto.

La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso con oneri a carico di chi la richiede.

La servizio è comunque sottoposto ad un periodo di verifica della buona qualità e funzionalità del medesimo, stabilito in 6 mesi a partire dalla data di attivazione.

La non rispondenza del servizio alle indicazioni del capitolato sarà dichiarata con apposita e documentata relazione e, in questo caso, si procederà alla revoca del contratto.

Art. 10 - Obblighi relativi alla gestione del rapporto con gli esercenti

Il fornitore si obbliga a prevedere nel calendario dei pagamenti non meno di una data di consegna al mese. A partire dalla predetta data, successiva alla consegna della fattura da parte degli esercizi al fornitore saranno calcolati i termini di pagamento dichiarati in gara.

Il fornitore si impegna ad effettuare per tutta la durata del contratto il pagamento degli importi dovuti ai titolari degli esercizi (cd rimborsi), sia a quelli convenzionati sia a quelli presso i quali verranno spesi i buoni, entro e non oltre i termini di pagamento dichiarati in gara.

Il fornitore dovrà rispettare l'impegno ad applicare, per tutta la durata del contratto, a tutti gli esercizi, sia quelli convenzionati che a quelli presso i quali verranno comunque spesi i buoni, una commissione non superiore a quella dichiarata in gara.

La commissione si considererà onnicomprensiva di tutte le condizioni minime del servizio previste nel capitolato e degli impegni presi attraverso l'offerta presentata in gara.

Nessun vincolo deve essere posto all'esercente al fine di ottenere il riconoscimento della commissione e i termini di pagamento offerti, ivi compresa la richiesta di fatturazione separata per i buoni oggetto del presente appalto.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporta la risoluzione immediata del contratto, con l'escussione della cauzione definitiva.

Art. 11 – Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna delle card, il fornitore sarà tenuto a corrispondere una penale pari a € 200,00, salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di ricarica dei buoni pasto, il fornitore sarà tenuto a corrispondere una penale pario allo 0,1% dell'importo risultante dalla richiesta di approvvigionamento con esclusione dell'IVA, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di difformità rispetto alle altre indicazioni del capitolato il fornitore sarà tenuto a corrispondere una penale pari a € 200,00, salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione della irregolarità rilevata dall'A.O. e fino alla risoluzione della difformità.

La penale verrà irrogata dopo la contestazione dell'addebito e le successive controdeduzioni della ditta che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione.

Le penali saranno rimosse mediante prelievo sulle fatturazioni emesse dalla ditta esecutrice del servizio.

art. 12 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto potrà essere modificato senza che sia necessaria una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 106 del d. lgs. 50/2016.

Le modifiche, nonché le varianti, devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento su proposta del Servizio Personale dell'A.O., autorizza direttamente modifiche del contratto al verificarsi di cause impreviste e imprevedibili nel momento di inizio della procedura di selezione del contraente che possono determinare, senza aumento di costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire.

Negli altri casi, sempreché trattasi di modifiche non sostanziali ma che comportano un aumento del valore iniziale del contratto, le modalità di rilascio dell'autorizzazione sono stabilite con un provvedimento ad hoc dell'amministrazione aggiudicatrice, in cui sono specificate le ragioni della necessità della modifica.

La soglia di importo entro cui sono consentite modifiche è fissata nel limite dei due quinti del valore del contratto iniziale.

I prezzi proposti potranno essere soggetti a revisione annuale, rimanendo fissi per i primi dodici mesi di esecuzione della fornitura.

Il procedimento di revisione in favore del fornitore sarà attivato esclusivamente su istanza di parte; la stessa dovrà essere motivata, recare una analisi di mercato e di andamento dei prezzi dei fattori produttivi supportata da idonea documentazione a dimostrazione della effettiva necessità di adeguamento dei prezzi.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere effettuata entro il termine perentorio decadenziale di tre mesi decorrenti dall'inizio di ciascun anno di fornitura.

Qualora emerga dall'istruttoria l'effettiva necessità di revisione dei prezzi si terrà conto, per quantificare la variazione, di elaborazioni ufficiali di prezzi di riferimento da parte di soggetti pubblici e, in assenza di questi dell'indice dei prezzi al consumo per

le famiglie di operai ed impiegati (FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatesi nell'anno precedente. L'aggiornamento dei prezzi non può superare comunque il 100% della predetta variazione accertata dall'ISTAT.

La revisione del prezzo in favore dell'A.O. sarà attivata d'ufficio in occasione di elaborazioni, attinenti ai beni oggetto del contratto, di indici concernenti il miglior prezzo di mercato desunto dal complesso delle aggiudicazioni di appalti di beni e servizi o di prezzi di riferimento o di definizioni di costi standard, da parte di soggetti pubblici.

Qualora si raggiunga un aumento o una diminuzione dei prezzi contrattuali in misura non inferiore al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, le parti possono esercitare il diritto di recesso senza indennizzo.

art. 13 - Fatturazione e pagamento

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura per i BPE effettivamente consegnati.

La fatturazione deve avvenire esclusivamente in forma elettronica. I dati indispensabili per evitare lo scarto alla ricezione delle fatture elettroniche sono: P IVA/CF **06798201213** e cod. IPA: **EBB1FF**.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa, con l'emissione del mandato di pagamento.

Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato dall'A.O.

Il Fornitore è tenuto a comunicare al Servizio Bilancio dell'A.O. (PEC ragioneria.ospedalideicolli@pec.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nel caso di ritardo di pagamento si applicherà il saggio degli interessi previsto dalla normativa in materia.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 106, comma 13, del d. lgs. 50/2016.

art. 14 – Sospensione, risoluzione e recesso del contratto

Le disposizioni relative alla sospensione del contratto di cui all'art. 107 del d. lgs. 50/2016 si applicano, in quanto compatibili, al presente servizio.

L'A.O. procederà alla risoluzione del contratto, oltre che nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, d. lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempienza accertata anche a carico di eventuali subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto.

In particolare, l'A.O. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A.R. o PEC e di rivolgersi ad altre imprese del settore, ponendo a carico del fornitore inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, nei seguenti casi:

- dopo tre contestazioni scritte per inadempimento agli obblighi contrattuali presenti nel presente Capitolato;
- superato l'importo di euro 5.000,00 da corrispondere a titolo di penale senza che la società abbia provveduto a riprendere correttamente il servizio;
- nel caso di inadempimento di notevole rilievo e gravità che faccia venir meno la fiducia nella puntualità e precisione dei successivi adempimenti;
- per accertata scadente qualità del servizio reso rispetto agli standards indicati nel presente capitolato e/o quelli offerti;
- qualora i servizi fossero condotti con grave negligenza, in misura tale da pregiudicare l'efficiente esecuzione contrattuale;
- qualora venissero riscontrati reiterati rifiuti all'accettazione delle card personali da parte degli esercizi indicati come convenzionati.

Il contratto si intenderà risolto automaticamente, senza che il Fornitore possa avanzare pretese di alcun genere, qualora il servizio oggetto del presente capitolato risultasse affidato a seguito dell'espletamento di una procedura centralizzata indetta dal Soggetto Aggregatore di riferimento di questa A.O. (So.Re.Sa. spa) o dalla Consip a costi inferiori a quelli dell'aggiudicazione, fatta salva la disponibilità del fornitore all'adeguamento al miglior prezzo.

L'A.O. potrà recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite, oltre al decimo delle forniture non eseguite.

art. 15 – Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' assolutamente vietata ogni cessione totale o parziale del servizio appaltato, sotto pena della perdita della cauzione definitiva a titolo di penale e possibilità dell'A.O. stessa di risolvere il contratto ipso facto, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il subappalto segue le indicazioni di legge e quanto previsto dal bando e dal disciplinare di gara.

art. 16 – Controversie

Nel caso di controversie insorte fra le parti nel corso dell'esecuzione del contratto sarà esperita preliminarmente la via della definizione bonaria della questione.

Nel caso di deferimento della questione al Giudice Ordinario, il Foro competente sarà quello di Napoli.

art. 17 - Norme generali

Per quanto non regolamentato dal presente Capitolato si richiamano le norme in materia di appalti pubblici e le disposizioni del codice civile, in particolare quelle regolanti l'esecuzione e la risoluzione del contratto.